Giornale di Sicilia 7 Gennaio 2001

Ricercato per estorsione : in manette. Deve scontare una pena di 4 anni

BAGHERIA. Era ricercato da circa tre mesi dalle forze dell'ordine perchè colpito da un mandato di cattura per espiare una condanna definitiva di quattro anni e due mesi di reclusione. Condanna emessa in primo grado nel '97 dal Tribunale di Palermo, con l'accusa di estorsione in concorso e confermata nell'ottobre di due anni fa dalla Corte d'appello di Palermo. Quindi lo scorso ottobre la sentenza era divenuta definitiva e la Procura aveva emesso il mandato di arresto. A sorprendere ed arrestare ieri mattina il venditore ambulante Antonino Di Marco, di 57 anni, abitante a Palermo in via Gela, sono stati i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Bagheria, impegnati in un normale servizio di controllo del territorio sulla litoranea Aspra-Ficarazzi.

L'uomo, era alla guida di una Seat Ibiza. Quando è giunto sulla strada che da Ficarazzi porta ad Aspra, nei pressi di uno slargo di contrada «Crocicchia», ha notato la pattuglia di carabinieri fermi sul bordo della strada. Di Marco, a questo punto, avrebbe prima rallentato l'andatura, quindi, avrebbe effettuato un'improvvisa inversione di marcia, probabilmente per evitare di essere fermato per un controllo. La manovra, però, ha insospettito i militari che saliti su una «gazzella», si sono posti all'inseguimento della macchina. Dopo poche centinaia dimetri, hanno così scoperto la Seat, con ancora il guidatore a bordo, mimetizzata tra alcune auto posteggiate nei pressi di alcune abitazioni in viale Europa (il tratto finale della strada che congiunge appunto Aspra con Ficarazzi).

L'uomo veniva immediatamente bloccato e dopo una breve ricerca al terminale, i carabinieri scoprivano che si trattava proprio di quell'Antonino Di Marco, che era ricercato da circa tre mesi, perchè colpito da un'ordinanza di carcerazione per espiare i quattro anni e due mesi di reclusione.

Di Marco, nel'95, insieme con altri complici, si era reso autore di un'estorsione ai danni di un commerciante. Dopo essere stato arrestato, nel '97 era stato processato e condannato dal Tribunale di Palermo. Poi tre anni fa la Corte d'appello, aveva confermato la condanna emessa in primo grado. Quindi lo scorso ottobre quando la sentenza e la relativa condanna divenne definitiva, la Procura emise l'ordinanza di cattura. Infatti l'uomo, probabilmente sapendo di dovere ritornare in carcere, nel frattempo era riuscito a rendersi irreperibile.

Ieri, però è incappato nel posto di blocco, e nonostante abbia cercato di sottrarsi all'arresto, mimetizzandosi con la sua macchina tra altre posteggiate in viale Europa, è stato ugualmente bloccato e rinchiuso al carcere dell'Ucciardone, dove dovrà scontare quattro anni e due mesi di reclusione.

Italo Puleo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS